



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO DELLA CALABRIA

via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 COSENZA
tel.: +390984793748 - fax: +390984793602 - email: psadcosenza@tiscali.it

Comunicato stampa

ANTEPRIMA DELLA GALLERIA NAZIONALE DI COSENZA Cosenza, 22 febbraio 2003

La Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico della Calabria, diretta da **Rossella Vodret**, in collaborazione con il **Comune di Cosenza**, guidato dal sindaco **Eva Catizone**, apre dal 22 febbraio 2003 la **Galleria Nazionale di Palazzo Arnone**.

L'acquisizione, il recupero conservativo e funzionale dell'imponente Palazzo Arnone, situato nel centro storico di Cosenza, è stato negli ultimi due decenni uno degli impegni più rilevanti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel Mezzogiorno. Il restauro dell'edificio ha impegnato circa quaranta miliardi delle vecchie lire tra Fondi FIO e proventi del Lotto, e rappresenta uno dei più grandi investimenti culturali dello Stato nel Sud.

Palazzo Arnone, pertanto è diventata una realtà importante avviata a diventare il "polo" museale più prestigioso del Mezzogiorno, dopo Capodimonte.

La realizzazione di questa nuova esposizione costituisce un ulteriore passo in avanti verso l'apertura stabile della Galleria Nazionale e si pone l'obiettivo di offrire al vasto pubblico un'anteprima del suo ordinamento espositivo e scientifico.

Il nucleo della raccolta è costituito da opere di **Mattia Preti**, il più grande pittore della regione che si fregiava del titolo di *Cavalier Calabrese*, che gli derivava dall'appartenenza al Sovrano Ordine di Malta, e di **Luca Giordano**, il più rinomato e importante pittore barocco napoletano.

Questi due grandi artisti, che decisero le sorti della cultura artistica meridionale seicentesca, indirizzandola e improntandola nel Barocco, sono rappresentati da opere notevolissime, citando tra le altre, per il primo, le due grandiose tele con le *Fatiche di Ercole*, dipinti importanti per conoscere la sua rara produzione nel campo dei soggetti mitologici, nonché l'affascinante *Corredo*, come è più conosciuto il dipinto raffigurante *Rebecca che nasconde gli idoli*; del secondo, invece, la bella *Veduta con rovine classiche e figure* e la splendida *Jezabel divorata dai cani*, capolavoro indiscusso della maturità del pittore.

Accanto ad essi altre opere di grande interesse, quali i dipinti di **Pacecco de Rosa**, **Carlo Maratta**, **Sebastiano Conca**, **Corrado Giaquinto** e di altri artisti appartenenti alla cultura artistica della Calabria, e dei quali sul territorio sono presenti molte opere in diverse epoche affidate a chiese e collezioni.

La mostra, inoltre, intende presentare le tre nuove acquisizioni della Galleria Nazionale di Cosenza: il *Noli me tangere* di **Andrea Vaccaro**, la *Sofonisba* di **Mattia Preti** - proveniente dalla Collezione Ruffo, la più spettacolare raccolta privata calabrese del '600 e tra le più importanti in Italia, oggi dispersa - e dello stesso autore il bellissimo e inedito *Cristo risorto in veste di giardiniere appare alla Maddalena*, dipinto probabilmente nella prima fase artistica maltese e che oggi felicemente si unisce alle opere già custodite a Cosenza.

Saranno esposte, inoltre, la celebre *Stauroteca* del Capitolo Cosentino e l'eccezionale icona della *Madonna del Pilerio*, opere consegnate in comodato dalla Curia di Cosenza alla Soprintendenza. Quest'ultima è l'effigie della Patrona di Cosenza, venerata nel culto locale per aver protetto la popolazione durante la peste del 1576 e poi successivamente nei terremoti del 1638, del 1738, del 1832 e del 1854. Di questi eventi miracolosi, secondo la

tradizione, la Vergine ritratta porta i segni di macchie sul volto e di screpolature della superficie pittorica che, rispettivamente, ricordano il morbo debellato e i sismi scongiurati.

Catalogo: **Silvana Editoriale**

Cosenza, Anteprima della Galleria Nazionale di Palazzo Arnone

Promotore **Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico della Calabria**

Curatore **Rossella Vodret**

Con la collaborazione di: **Comune di Cosenza
Fondazione Carical
Sirti Sistemi Spa**

Una produzione **ARTHEMISIA**

Informazioni :

Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico della Calabria
tel 0984 793748 - fax 0984 793602

Orario: 10-20 da martedì a domenica (lunedì chiuso)

Biglietti: **Intero € 3.00 - Ridotto € 2.50**
Ridotto scuole € 1.00

Uffici Stampa:

Ufficio Stampa Arthemisia srl, Milano - Cinzia Manfredini cell. 348.4007208 –
tel. 02.6596888 fax 02.6598300 e-mail: cm@arthemisia.it

Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico della Calabria
Angela Mazzuca – Silvio Rubens Vivone tel 0984 793748 fax 0984 793602
e-mail: ufficiostampa-psadcs@tiscali.it

Francesca Saccone cell.347.1514903 e-mail: francescasaccone@yahoo.it

Vernice stampa : venerdì 21 febbraio ore 12 - Cosenza, Palazzo Arnone, Via G.B. Gravina
Inaugurazione : sabato 22 febbraio ore 18

MOSTRA

“ANTEPRIMA DELLA GALLERIA NAZIONALE DI COSENZA”

Elenco opere

1. Opificio palermitano, *Stauroteca*
(oro filigranato, pietre, smalti: 26,4 x 21,4)
2. Argentiere spagnolo, *Piedistallo della Stauroteca*
(oro filigranato, pietre, smalti: 23,1 x 23)

3. Pittore meridionale, *Madonna del Pilerio*
(tempera su tavola; 98 x 65)
4. Pietro Negroni, *Sacra Famiglia*
(olio su tavola; 170 x 119)
5. Pietro Negroni, *Assunzione di Maria Vergine*
(olio su tavola; 244,5 x 119)
6. Marco Pino, *Pietà*, 1572
(olio su tavola; 222x177)
7. Pittore franco-fiammingo del sec. XVII, *San Pietro*
(olio su tela; 137,5 x 106)
8. Pittore franco-fiammingo del sec. XVII, *San Paolo*
(olio su tela; 138 x 106,5)
9. Andrea Vaccaro, *Noli me tangere*
(olio su tela; 210 x 133,5)
10. Pacecco De Rosa, *Riposo nella fuga in Egitto*
(olio su tela; 149 x 175,5)
11. Mattia Preti, *Sofonisba riceve la coppa di veleno*
(olio su tela; 106 x 210)
12. Mattia Preti, *Giacobbe, Labano, Lia e Rachele*
(olio su tela; 137 x 166)
13. Mattia Preti, *San Sebastiano*
(olio su tela; 220 x 171)
14. Mattia Preti, *Ercole libera Prometeo*
(olio su tela; 211 x 164)
15. Mattia Preti, *Ercole libera Teseo*
(olio su tela; 211x164)
16. Mattia Preti, *Cristo in veste di giardiniere appare alla Maddalena*
(olio su tela; 142 x 100,5)
17. Mattia Preti, *San Marco*
(olio su tela; 160 x 119,5)
18. Carlo Maratta, *Immacolata Concezione*
(olio su tela; 230 x 160,5)
19. Luca Giordano, *S. Sebastiano curato da S. Irene*
(olio su tela; 160 x 210)
20. Luca Giordano, *Maddalena col crocifisso*
(olio su tela; 127 x 178,5)
21. Luca Giordano – Ascanio Luciani, *Veduta con rovine classiche e figure*
(olio su tela; 253 x 353)
22. Luca Giordano, *Maddalena penitente*
(olio su tela; 181 x 181,5)

23. Luca Giordano, *Jezebel divorata dai cani*
(olio su tela; 290 x 366)
24. Luca Giordano, *Morte di Lucrezia*
(olio su tela; 161,5 x 215)
25. Luca Giordano, *Morte di Cleopatra*
(olio su tela; 162 x 215)
26. Pittore romano del sec. XVII, *San Girolamo*
(olio su tela; 135 x 100,5)
27. Stefano Liguoro, *Adorazione dei pastori*
(olio su tela; 142 x 193)
28. Stefano Liguoro, *Adorazione dei magi*
(olio su tela; 146 x 199)
29. Sebastiano Conca, *Madonna con Bambino e i Santi Nicola e Filippo Neri*
(olio su tela; 63,5 x 45,5)
30. Sebastiano Conca, *Madonna con Bambino e i S.S. Nicola e Filippo Neri*
(olio su tela; 63 x 45)
31. Paolo De Matteis, *Le Sante Maria Maddalena e Dorotea*
(olio su tela; 299 x 216)
32. Francesco De Mura, *Cristo risana il cieco*
(olio su tela; 196x138)
33. Corrado Giaquinto, *Minerva presenta la Spagna a Giove e a Giunone*
(olio su tela; 80,5 x 55,5)
34. Corrado Giaquinto, *Gloria di S. Giovanni di Dio*
(olio su tela; 234 x122,5)